

LICEO STATALE M.L.KING

SCIENTIFICO - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - ARTISTICO

Viale Pietro Nenni, 136 - FAVARA (AG)

0922 32516

agpm02000q@istruzione.it

www.mking.edu.it

PIANO TRIENNALE PER L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2019/22



"Se non potete essere una via maestra, siate un sentiero; se non potete essere il sole, siate una stella; cercate di essere sempre il meglio di qualunque cosa siate"

M.L.KING

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mirella Vella

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6827 del 07/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 02

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica del Liceo presenta caratteristiche omogenee. La quasi totalità degli studenti proviene dalla città di Favara, limitati sono i casi di pendolarismo: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane. Le famiglie appartengono a un livello socio-economico medio (operai, impiegati, qualche imprenditore), ma hanno alte aspettative nei riguardi dell'Istituzione scolastica. Proprio perché è difficile che le famiglie possano dare ai figli opportunità formative extra-scolastiche, sono molto richiesti i corsi di lingua all'estero finanziati con i PON e i corsi di recupero.

Vincoli

La crisi economica ha colpito duramente il bacino di utenza dell'Istituto: alcuni dei genitori sono occupati in lavori temporanei all'estero o al Nord d'Italia, altri invece hanno un lavoro stabile (prevalentemente nel settore terziario) sia in Sicilia che in altre regioni d'Italia o all'estero. Nel caso di uno o addirittura entrambi i genitori emigrati al Nord, il dialogo e la collaborazione risultano difficoltosi, pertanto i consigli di classe devono presidiare situazioni personali delicate e potenzialmente problematiche. Non è rilevante la presenza di studenti con cittadinanza non italiana, tuttavia, ove presenti - risultano ben integrati. Alcuni alunni, per motivi economici, non possono partecipare ai viaggi di istruzione e la scuola riesce a garantire solo un piccolo contributo ma non la gratuità. Negli ultimi anni si è assistito ad una graduale tendenza degli studenti di scuola secondaria di I grado a preferire la frequenza presso Istituti del capoluogo. Tale fenomeno non incide sul numero complessivo dell'utenza frequentante, in quanto larga parte degli studenti iscritti fuori sede rientra nel corso dell'anno scolastico o prima dell'inizio delle lezioni, tuttavia tale andamento causa ritardi e problematiche nella gestione e nel rilascio dell'organico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Liceo Statale "M. L. King" è situato nel quartiere "Grazia lontana" a Favara, è raggiungibile attraverso le linee del Servizio Urbano del Comune di Favara ed è collegato con il comune di Agrigento e altri comuni limitrofi (Naro, Castrofilippo, Canicattì, Raffadali, Racalmuto, Aragona) tramite un servizio di autolinee extra-urbane. Il quartiere si trova nella periferia nord-orientale di Favara, è caratterizzato dalla concentrazione di numerose attività commerciali di piccole dimensioni, concentrate lungo viale Pietro Nenni, attorno al quale si sviluppa un'area a carattere prevalentemente residenziale. L'Istituto, da sempre ben radicato nel territorio, è molto attento a gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari.

Negli ultimi anni, un grande impulso allo sviluppo locale è stato dato dai progetti di riqualificazione urbana portati avanti prevalentemente da soggetti privati. Fra questi si distingue il centro culturale "Farm Cultural Park", riconosciuto a livello internazionale come centro propulsore di attività volte alla promozione artistica e di rigenerazione sociale e urbana attraverso l'arte. Gli eventi di richiamo internazionale legati al campo dell'arte, dell'architettura, della rigenerazione urbana stanno pian piano modificando abitudini e atteggiamenti degli abitanti della cittadina di Favara, facendola uscire dall'isolamento e presentandola al mondo come esempio di contesto degradato rigenerato attraverso l'arte.

La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. Il Liceo, nella varietà dei suoi indirizzi, si propone come "centro di cultura" per tutta la popolazione e come "scuola accogliente ed inclusiva" che assicura il successo formativo dei propri allievi, garantendo l'equivalenza dei risultati nel rispetto delle diversità e delle specificità del singolo.

Da qualche tempo si è registrata anche una minima ripresa della produzione agricola, prevalentemente rivolta a un pubblico ricercato e di richiamo internazionale (piccole aziende in conversione biologica).

Vincoli

Permangono sul territorio numerose emergenze di carattere occupazionale, ambientale e

criminale. Il contesto locale è carente anche sul piano dell'offerta culturale mentre talvolta balza agli onori della cronaca come centro di un intenso traffico di droga e ad alta densità mafiosa. Il territorio limitrofo continua ad essere caratterizzato da un'offerta di stimoli formativi e culturali assai limitata, a volte gli unici luoghi di aggregazione assumono un carattere spontaneo e occasionale, come la Villetta della pace, frequentata principalmente dalle fasce della popolazione in età scolastica.

Il territorio da cui provengono gli studenti dell'Istituto coincide per lo più con quello di Favara, in quanto risulta scarsamente significativo il numero di studenti provenienti dai comuni vicini e ciò non consente un adeguato scambio di idee ed amicizie tra le nuove generazioni. Il servizio di collegamento urbano ed extra-urbano non sempre è rispondente ai bisogni dell'utenza.

L'economia del territorio presenta caratteristiche omogenee, offre poche opportunità occupazionali non adeguate alle attese dei giovani. Il territorio favarese presenta anche un alto numero di aziende (piccole o piccolissime) del settore edile, che tuttavia per sfuggire alla crisi oggi operano sempre più di frequente fuori dal territorio regionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I fondi europei (FSE e FESR) hanno permesso di migliorare l'offerta formativa e arricchire gli ambienti di apprendimento. Relativamente all'edilizia scolastica, la sede unica dell'istituto è di recente costruzione. L'istituto è a norma per tutte le certificazioni di legge, per la sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Anche in fase di emergenza sanitaria Covid 19 è stato possibile quindi garantire la frequenza in presenza a tutti gli studenti. L'istituto dispone di un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico multimediale, un laboratorio di biologia, chimica e fisica, n. 1 Palestra coperta, n.1 Numero aule speciali, n. 5 Campo giochi, n. 3980 Volumi in biblioteca; 1 Laboratorio di comunicazione. Le LIM sono presenti nella quasi totalità dell'istituto. Il Libero consorzio della Provincia di Agrigento eroga, semestralmente, finanziamenti per le spese di funzionamento e copre le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico. La Regione Sicilia eroga annualmente finanziamenti per il funzionamento didattico. Lo Stato eroga alla scuola risorse finanziarie (fondo d'Istituto) per retribuire i docenti e il personale non docente che prestano attività aggiuntive volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici.

Vincoli

I fondi per la gestione dell'Istituto sono tutti di provenienza pubblica, la povertà del territorio rende pressoché impossibile ipotizzare una partecipazione dei privati alla gestione e alla crescita dell'Istituto. Il finanziamento degli enti locali tende progressivamente a diminuire. Nel tempo l'istituto ha dovuto sacrificare spazi e aule speciali per incrementare il numero delle aule (in un quindicennio la popolazione scolastica è passata da poco più di 500 a circa 800 alunni). La rete wireless funziona meglio in alcune aree dell'istituto, pertanto non tutte le LIM sono connesse a internet.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AGPM02000Q
Indirizzo	VIALE PIETRO NENNI 136 FAVARA 92026 FAVARA
Telefono	092232516
Email	AGPM02000Q@istruzione.it
Pec	agpm02000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mlking.gov.it

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- SCIENTIFICO
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

779

Approfondimento

La nostra storia

Agli inizi degli anni sessanta erano numerosi gli studenti favaresi che si iscrivevano all'Istituto Magistrale "R.Politi" di Agrigento per approdare all'insegnamento nelle scuole elementari. Per venire incontro alle esigenze dei numerosi alunni di Favara che frequentavano l'Istituto di Agrigento, fu la preside di quel tempo, prof.ssa Margherita Cottalorda, che affidò ad Angelo La Russa, docente dell'istituto e vice-sindaco di Favara, di attivare le procedure per l'apertura di una sezione staccata a Favara, comune del costituzionalista Gaspare Ambrosini. L'autorizzazione arrivò nel mese di Dicembre 1964, con decorrenza 1 ottobre dello stesso anno. La sezione staccata iniziò la prima attività didattica nei locali dei Padri Vocazionisti. Da un corso completo si passò, in poco tempo, a due corsi. Motivi economici e richieste di nuovi spazi spinsero l'Amministrazione Comunale a cercare nuovi locali che vennero individuati in un palazzo di civile abitazione in Via E. La Loggia. Aule non adeguate e carenti igienicamente, corridoi al buio, mancanza di palestra hanno accompagnato lo studio a più di una generazione di alunni.

Nell'anno 1967/1968 il Magistrale di Favara diventa autonomo. Con delibera consiliare N° 57 del 30 novembre 1968, il Comune di Favara affida l'incarico di predisporre un progetto di costruzione; con delibera N° 61 viene richiesto il finanziamento allo Stato. Complesse vicende politiche e la mancanza del P.R.G. di fabbricazione non permettono la realizzazione dell'edificio in tempi brevi. Nel 1985 il civico consesso approva l'area sulla quale edificare la struttura scolastica. Proteste civili, marce e cortei spingono i responsabili a intervenire per attivare l'iter per la costruzione. Nell'anno scolastico 1993/1994 per rispondere ai bisogni educativi e formativi sempre più pressanti del territorio, l'Istituto attiva l'indirizzo sperimentale Socio-psico-pedagogico e nell'anno scolastico 1997/1998 l'indirizzo scientifico sperimentale, adottando i progetti "Brocca". Intanto, per porre fine ai disagi e dare locali dignitosi agli studenti e agli operatori scolastici, si mobilitano tutte le forze politiche che riescono a fare approvare il progetto in tempi utili per non perdere i finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti. Nel giro di due anni dalla consegna dei lavori, l'edificio viene realizzato e nei primi giorni del mese di settembre del 1999 viene consegnato; tutte le componenti della scuola operarono immediatamente per



renderlo accogliente e fruibile. Il 16 dicembre 1999 il nuovo edificio viene inaugurato alla presenza delle massime autorità siciliane e con la partecipazione di studenti, genitori, docenti, personale ata, dirigenti delle scuole dell'intera provincia e di cittadini, sacerdoti e rappresentanti di Enti e associazione varie. Il "Martin Luther King" oggi assicura all'utenza scolastica il raggiungimento degli obbiettivi formativi proposti, anche grazie alle innovazioni didattiche e tecnologiche promosse e spesso viene infatti scelto per organizzare corsi di formazione per docenti dei vari ordini di scuola e per diffondere l'utilizzo didattico delle Tecnologie della Informazione e della Comunicazione.

Dal 1967 alla direzione del "Martin Luther King" si sono succeduti i seguenti dirigenti scolastici:

• Antonio Lauricella • Raimonda Scifo • Gaetano Sanfilippo • Giuseppe Patti • Calogero Virone • Carmelo Pecoraro • Giuseppe Salamone • Salvatore Pirrera

Dal 1 settembre 2020 l'Istituto è diretto dalla Dirigente Mirella Vella, già docente di lettere presso il medesimo Istituto, caratteristica che assicura all'Istituzione una salda leadership e una conoscenza dei problemi e delle potenzialità.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1



	Magna	1
	Proiezioni	1
	Attività per l'Inclusione	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Approfondimento

Grazie al programma europeo di sviluppo regionale FESR 2014-2020 l'Istituto ha potuto arricchire la propria dotazione infrastrutturale, garantendo soprattutto al nuovo indirizzo audiovisivo-multimediale, un laboratorio professionalizzante all'altezza delle competenze in uscita previste.

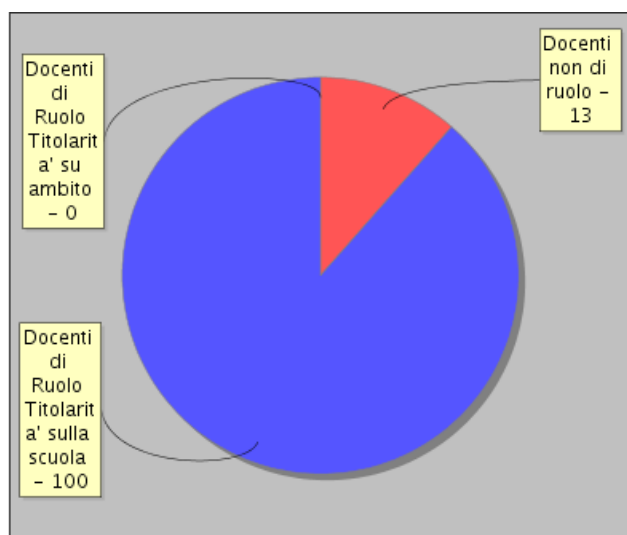
Codice	Titolo	Azione / sottoazione
10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-252	Il laboratorio scolastico di realtà aumentata	10.8.1 - 10.8.1.A3 - Ambienti multimediali
10.8.1.B2-FESRPON-SI-2018-125	LA DIDATTICA DI LABORATORIO NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE	10.8.1 - 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti
10.8.6A-FESRPON-SI-2020-600	Smart school	10.8.6 - 10.8.6A - Centri scolastici digitali

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	19

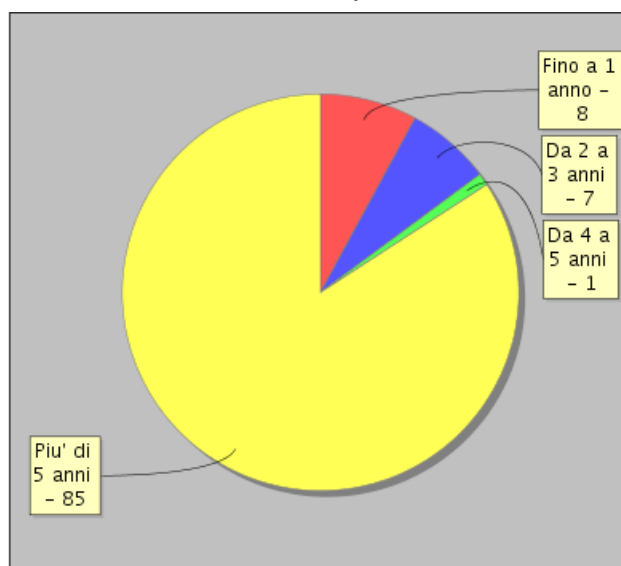
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 100
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

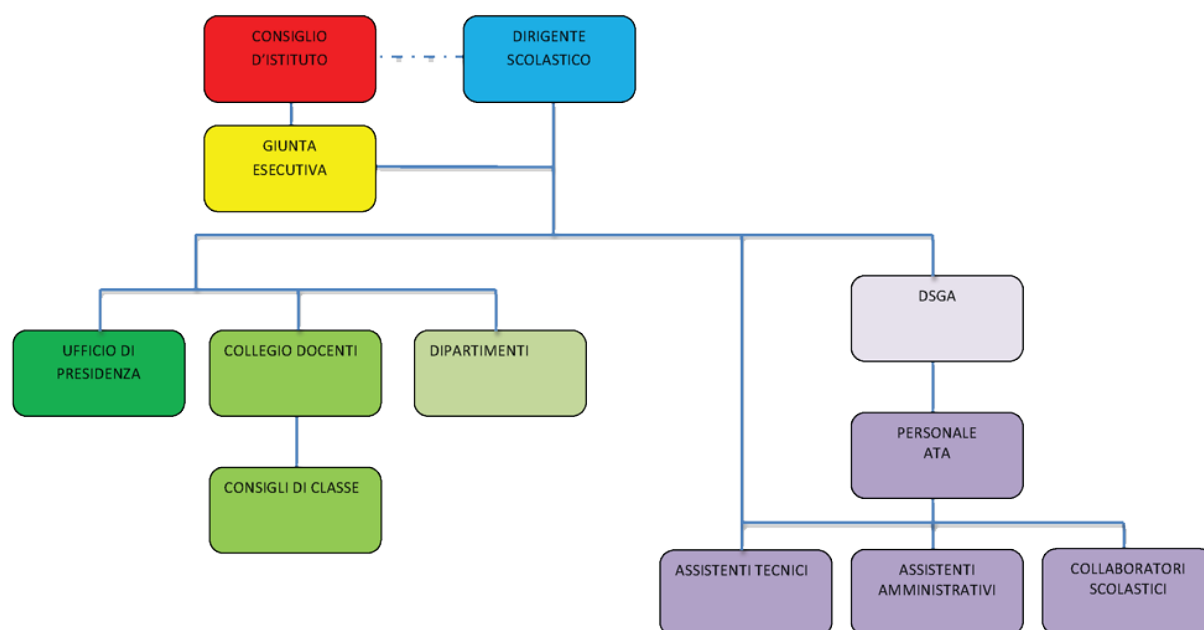
Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 85

Approfondimento

Il Liceo Martin Luther King dispone di un organico stabile e apprezzato per la sua professionalità. Il personale a tempo indeterminato è presente in misura assai prevalente rispetto al personale a tempo determinato: ciò assicura la dovuta e accurata continuità educativa, didattica e gestionale ad una struttura complessa e articolata.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Attraverso una solida base epistemologica fornita dalle discipline umanistiche, scientifiche e dai linguaggi dell'arte e della multimedialità, l'Istituto intende realizzare un **sistema formativo di qualità** attraverso un'offerta formativa volta:*

- alla formazione di **giovani cittadini europei** cittadini europei capaci di esercitare la propria cittadinanza con consapevolezza all'interno di un mondo complesso e in continuo mutamento;*
- alla realizzazione di un percorso formativo ed innovativo sul piano metodologico-didattico, che si traduca nell'**accogliere, formare e orientare** tutti gli studenti attraverso **esperienze di apprendimento significative**;*
- alla **trasformazione dei saperi disciplinari in competenze** flessibili, funzionali e spendibili anche in ambito professionale e per la prosecuzione degli studi;*
- alla creazione di percorsi di apprendimento capaci di **valorizzare la specificità del singolo** studente attraverso i valori del **rispetto**, della **comprensione**, dell'**inclusione** e della valorizzazione delle differenze;*
- all'acquisizione delle capacità di **valutare, distinguere, selezionare e rielaborare le informazioni in autonomia e consapevolezza**, anche attraverso l'esercizio responsabile delle competenze digitali.*
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di **nuove metodologie** e la realizzazione di **nuovi ambienti di apprendimento**, fisici e virtuali;*
- alla **personalizzazione** di itinerari formativi che sappiano al contempo valorizzare le eccellenze e accompagnare gli alunni in situazione di disagio, promuovendo le **potenzialità** di ciascun alunno con iniziative utili al raggiungimento del **successo***



formativo;

- al **coinvolgimento responsabile e consapevole** di tutte le componenti scolastiche;
- all'individuazione di strumenti adeguati per raggiungere gli obiettivi formativi in un'ottica di **piena e reale inclusione**;
- alle procedure di **autovalutazione** e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;
- alla **formazione** di giovani pronti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale e differenziata nelle specificità dei diversi indirizzi;
- al sostegno della **formazione continua**, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al **sostegno dei soggetti in difficoltà** con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

Traguardi

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso o non ammessi alla classe successiva

Priorità

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

Traguardi

Diminuzione dei trasferimenti in uscita e dei cambiamenti di indirizzo nel primo biennio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva

Traguardi

Ridurre di almeno il 5% il divario tra i nostri esiti nelle prove standardizzate nazionali e la media nazionale dei licei con ESCS simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

Traguardi

Incrementare gli esiti scolastici della fascia medio/alta (7-8). Agevolare il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello non inferiore al B1.

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

Traguardi

Realizzare esperienze di apprendimento, anche non formale, per l'esercizio della cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Conoscere la profondità del passato, vivere la complessità del presente, proiettare la speranza nel futuro.

In relazione ai risultati ricavati dalle Prove Nazionali Invalsi, alla specificità del contesto e alle richieste della popolazione scolastica, il Liceo M. L. King si configura come una **scuola di saperi e di cittadinanza** che intende fronteggiare le numerose emergenze educative e sopperire alla carenza di possibilità di crescita culturale ed economica del territorio.



Per questa ragione, l'Istituto intende **rafforzare il livello di acquisizione delle competenze di base**, disciplinari e di cittadinanza, attraverso una istruzione di qualità, condotta **attraverso esperienze didattiche significative** e, ove possibile, anche alternative alla didattica tradizionale.

A tal fine, potendo l'Istituto contare sui finanziamenti privati solo in misura limitata, e considerata la limitatezza delle sovvenzioni pubbliche da parte degli enti locali competenti, l'Istituto si impegna a intercettare le possibilità di finanziamento messe a disposizione dal Piano Operativo Nazionale (rifinanziato con i fondi europei per il periodo 2020/2027) e dai diversi piani strategici del Ministero dell'Istruzione (PNSD, Piano nazionale di formazione, azioni per l'inclusione e altri) al fine:

- realizzare azioni **arricchimento e ampliamento formativo per la popolazione scolastica**
- sostenere l'**aggiornamento professionale** della componente docente e della componente di supporto gestionale e amministrativa
- realizzare **nuovi ambienti** per esperienze di apprendimento significative ed efficaci
- rafforzare la **coesione** dell'Istituzione scolastica al suo interno e con il territorio attraverso una chiara esplicitazione della **mission** dell'Istituto e una **leadership condivisa e coerente** con gli obiettivi di crescita;
- realizzare azioni di **inclusione** attraverso un sistema di **orientamento permanente** che accompagni la popolazione studentesca dall'accoglienza al monitoraggio dei risultati in uscita e a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER ASPERA...AD ASTRA!

Descrizione Percorso

Ogni scuola vive un continuo percorso di crescita, fatto di momenti di riflessione, di progettazione e di continui aggiustamenti volti ad un continuo miglioramento di tutte le sue componenti.

L'Istituzione scolastica, infatti, si configura come una struttura complessa dove il risultato finale risente di un processo di interazione e interconnessione tra le parti.

Per questo motivo, il piano di miglioramento qui proposto intende coinvolgere tutte le componenti dell'istituzione (la dirigenza con il suo staff, i docenti, il personale ATA, gli studenti con le loro famiglie) nella piena consapevolezza che il risultato finale non è la somma dell'esecuzione di ordini per via gerarchica, ma il frutto di un **processo di crescita consapevole e condivisa**.

Tutte le azioni avviate dall'Istituto che saranno riconducibili ai tre percorsi qui proposti

- **Progettare, formare, & orientare**
- **Valutare, monitorare & comunicare**
- **Sostenere, accompagnare & includere**

saranno accompagnate da una **scheda di monitoraggio** che preveda:

- collegamento con le priorità formative presenti nel RAV
- collegamento con gli obiettivi di processo presenti nel RAV
- collegamento con quadro di riferimento normativo (107/2015, piani di formazione, PNSD...)
- risultati programmati e risultati ottenuti
- analisi dei punti di forza e punti di debolezza
- risorse (umane, finanziarie e strumentali) impiegate
- azioni di monitoraggio e disseminazione previste



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare interventi efficaci di recupero e potenziamento nelle materie di indirizzo e nelle materie oggetto di prova nazionale nel I biennio, anche al fine di acquisire la competenza chiave europea 'Imparare ad imparare'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

"Obiettivo:" Progettare percorsi di PCTO coerenti con gli indirizzi di studio e con efficacia formativa per gli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e



civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

"Obiettivo:" Realizzare una progettazione educativa e didattica sostenibile e flessibile, coerente con gli indirizzi di studio e rispondente alle attese della popolazione scolastica e adeguata ai contesti di partenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

"Obiettivo:" Individuare obiettivi minimi di apprendimento per il successo formativo degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione



scolastica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffondere le pratiche didattiche innovative (utilizzo delle TIC e strategie metodologiche laboratoriali, cooperative learning e peer education). Valorizzare le risorse infrastrutturali già presenti e progettare nuovi ambienti efficaci e coinvolgenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare un team di supporto con competenze specifiche anche con il sostegno di personale esterno specializzato (psicologi, pedagogisti, esperti nell'ambito dei DSA) per il superamento delle difficoltà di apprendimento, per le azioni di supporto, inclusione e la costruzione di un efficace metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare un team di supporto con competenze specifiche, anche con il sostegno di personale esterno specializzato (psicologi, pedagogisti), per le azioni di orientamento e ri-orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere il percorso formativo degli studenti intervenendo con opportuni azioni di orientamento in ingresso, di riorientamento e tutoraggio in itinere.



"Obiettivo:" Attivare proposte progettuali con le scuole secondarie di I grado per favorire la continuità' verticale fra i due ordini di scuole. Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte ponderate e consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Individuare figure di sistema di riferimento per le aree di intervento strategico e sostenerle con adeguati azioni di formazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

"Obiettivo:" Ampliare la partecipazione della comunità docente alla co-gestione delle aree di intervento strategico in un'ottica di leadership condivisa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento professionale dei docenti, in particolar modo sui temi della progettazione e della valutazione.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione alle iniziative formative promosse dall'SNV, dal MIUR, INDIRE, INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sensibilizzando maggiormente la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile ed attiva

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Potenziare le relazioni con Enti locali e Istituzionali e altre strutture formative e professionali del territorio (Onlus, associazioni, comitati, studi professionali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.

"Obiettivo:" Rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie nell'ottica della corresponsabilità, attraverso processi di comunicazione e informazione trasparenti, efficaci e tempestivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE, FORMARE, & ORIENTARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Risultati Attesi

Le attività di **formazione, progettazione e orientamento** presenti in questa azione riguardano tutte le diverse componenti dell'Istituto e intendono presentare la formazione non come un obbligo da assolvere, ma come **esigenza ed occasione di crescita** per tutti. Le attività previste sono coerenti con i piani di formazione emanati dal MIUR, ai quali l'Istituto si conforma per la loro progettazione.

Azioni di miglioramento previste:

L'Istituzione scolastica dovrà in primo luogo **definire con esattezza la propria mission** e dovrà essere in grado di ricondurre tutte le componenti ad un percorso unitario capace di consolidare la propria identità, renderla riconoscibile ed efficace.

Per questo motivo, il **personale docente** sarà coinvolto in percorsi di formazione mirati a raggiungere gli obiettivi di miglioramento nelle varie aree:

- didattica e progettazione per competenze
- metodologie didattiche innovative e uso delle TIC
- valutazione autentica e formativa
- prevenzione e trattamento del disagio giovanile
- progettazione di percorsi PCTO coerenti e funzionali alla mission dell'Istituto
- ampliamento delle competenze linguistiche certificate
- progettazione ed uso di ambienti di apprendimento innovativi

Il **personale ATA** seguirà percorsi di formazione rispondenti alle rinnovate esigenze dell'amministrazione:

- processi di dematerializzazione degli iter amministrativi
- competenze specifiche in materia di accoglienza e supporto ai disabili
- aggiornamento delle competenze digitali

La **popolazione studentesca** sarà interessata da:

- potenziamento delle competenze linguistiche ed informatiche
- percorsi di formazione sulle competenze digitali
- ampliamento delle competenze linguistiche certificate
- percorsi di orientamento e riorientamento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE, MONITORARE & COMUNICARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Risultati Attesi

Le azioni qui previste interessano tutte le componenti dell'Istituzione.

Il percorso di miglioramento parte necessariamente da una fase di **auto-valutazione** della situazione di partenza, condotta attraverso gli strumenti messi a disposizione dal SNV, per individuare opportunità e vincoli e tracciare con chiarezza e consapevolezza gli obiettivi di miglioramento. Acquisita la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, l'Istituto avvierà le iniziative di miglioramento qui previste sottoponendole ad un monitoraggio costante per poter attuare eventuali correttivi.

Azioni di miglioramento previste:

- L'**autovalutazione** coinvolgerà tutte le componenti dell'Istituto (docenti, ATA, studenti e genitori) e sarà condotta con gli strumenti digitali, capaci di restituire risultati immediati, oggettivi e quantificabili.
- Gli stessi strumenti digitali saranno a supporto per le attività di **monitoraggio** messe in atto dalla scuola, in modo da poter seguire da vicino le azioni intraprese e correggere in itinere eventuali disfunzioni.
- L'Istituto inoltre dovrà dotarsi di un piano della **comunicazione dei risultati** che possa servire sia da strumento di orientamento, sia da strumento di disseminazione dei risultati ottenuti, come richiesto dal SNV in fase di rendicontazione sociale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTENERE, ACCOMPAGNARE & INCLUDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Risultati Attesi

La serie di attività qui proposte hanno come **destinatari** tutta la **popolazione scolastica**, sia quanti manifestano caratteri di eccellenza, sia quanti invece richiedono attenzioni particolari nel loro percorso di apprendimento, verso il raggiungimento dei propri traguardi formativi.

Per questo motivo, le **azioni di inclusione** sono da intendere come attività ordinaria dell'azione didattica, e non un ambito da delegare alle figure preposte o rivolte solo alle fasce "deboli" della popolazione scolastica.

Inclusione è da intendersi come **crescita condivisa dell'intera comunità scolastica al fine di**

- accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline di studio;
- migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni per una piena realizzazione di sé;
- favorire un maggior coinvolgimento degli alunni nei processi di apprendimento

Azioni di miglioramento previste:

- Laboratori di "metodologia dello studio" con esperti di didattica
- Esercitazioni guidate di preparazione alle prove Invalsi
- Interventi individualizzati o per gruppi rivolti ad alunni con esito insufficiente nelle discipline caratterizzanti
- Interventi di valorizzazione delle eccellenze
- Attivazione di uno sportello ascolto/orientamento con personale qualificato
- Progettazione e svolgimento di esperienze di **apprendimento significativo** (compiti di realtà, esperienze di service learning) per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
- Valorizzare le ore di potenziamento a disposizione in organico con attività coerenti agli insegnamenti
- Articolare adeguatamente l'orario scolastico in funzione degli obiettivi di crescita dell'Istituto



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto intende rafforzare le competenze di base dei suoi studenti e costruire i saperi caratterizzanti i diversi indirizzi con una istruzione di qualità condotta attraverso **esperienze didattiche significative e di respiro europeo**.

In continuità con la progettualità pregressa, si valorizzeranno le esperienze capaci di portare gli alunni al confronto con realtà diverse, anche lontane dalla propria, per accrescere i valori dell'accoglienza, della condivisione e del confronto interculturale.

Fissando come fine l'acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente, l'Istituto intende migliorare il sistema di orientamento in entrata e in uscita, per livellare i tassi di abbandono scolastico in itinere e preparare la popolazione scolastica in uscita verso un consapevole inserimento in percorsi universitari o professionali scelti con oculatezza.

La scuola, intesa come **comunità scolastica complessa**, sarà condotta verso un processo di crescita condiviso, attraverso l'esercizio di una leadership trasparente capace di responsabilizzare le varie componenti dell'Istituzione in un percorso di continua maturazione professionale e umana per tutti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Esplicitare in maniera chiara e definita la mission dell'Istituto
- Realizzare una leadership condivisa
- Coinvolgere una maggiore percentuale di docenti nella gestione dei ruoli strategici dell'Istituto
- Intercettare le fonti di finanziamento, ministeriali ed europei, per realizzare progetti di rinnovamento e miglioramento sostenibili e coerenti con la missione

CONTENUTI E CURRICOLI



- Progettare un curriculum di istituto coerente con la mission e gli indirizzi dell'Istituto
- Realizzare ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti per gli studenti e sostenibili nella loro gestione e manutenzione
- Migliorare l'integrazione tra gli apprendimenti disciplinari e le occasioni di formazione extracurricolare con una opportuna selezione delle proposte offerte dal territorio
- Progettare in maniera consapevole e mirata i PCTO per renderli una efficace occasione di crescita umana e professionale

SPAZI E INFRASTRUTTURE

VVV

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING

AGPM02000Q

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del

soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della

cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

In un contesto territoriale caratterizzato da una limitata offerta di agenzie educative, la varietà dell'offerta formativa intende rispondere alla eterogeneità, sia per quanto attiene la provenienza sia per quanto riguarda le aspettative in uscita, della nostra utenza scolastica.

La diversificazione degli indirizzi, infatti, non va letta come una scala di complessità degli studi, in quanto tutti gli indirizzi rispondono pienamente alla mission dell'Istituto, quella di costruire cittadini consapevoli, capaci di esercitare scelte consapevoli in un mondo sempre più mutevole e complesso.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**
QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE
QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING AGPM02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 il nostro Istituto prevede l'avvio di due nuovi indirizzi di studio, il Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate e il Liceo Linguistico, per cui la nuova offerta comprenderà i seguenti indirizzi di studio:

- Scientifico;
- Scientifico – Opzione Scienze Applicate;
- Scienze Umane;

- Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale;
- Artistico;
- Linguistico.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come previsto dalla normativa, per ciascun anno dei corsi di studio attivati presso il Liceo King, sono previste n. 33 ore dedicate all'insegnamento dell'educazione, ricavate in maniera trasversale da tutti gli insegnamenti e ricavabili anche attraverso la partecipazione dell'istituto a iniziative di apprendimento di carattere informale e/o in orario extracurricolare. Il curriculum, redatto da una commissione appositamente nominata nell'a.s. 2020/21, si caratterizza per la sua flessibilità e per la adattabilità ai diversi indirizzi di studio con gli opportuni adattamenti che i consigli di classe attueranno in fase di progettazione annuale.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA KING 2020 (3).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze comuni a tutti gli indirizzi: • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER) • elaborare testi, scritti e orali, di

varia tipologia • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **INSEGNANDO SI IMPARA**

Descrizione:

Attività di osservazione e interazione all'interno delle classi di un istituto comprensivo statale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Comprensivo Statale "Gaetano Guarino"

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **GIOCANDO SI IMPARA**

Descrizione:

Attività di doposcuola e ludico-ricreative a favore di fasce disagiate della popolazione di Favara residenti nel centro storico

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Casa Betania "Don Pino Puglisi"

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ CONSAPEVOL...MENTE IN FORMAZIONE****Descrizione:**

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Praticare alcune esperienze dirette nelle strutture educative presenti sul territorio con lo scopo di acquisire una prima familiarità con gli strumenti della ricerca sul campo.
- Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Comprensivo Statale "Gaetano Guarino"

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ NUOVA SPECIE - DISAGIO DIFFUSO**Descrizione:**

Il Progetto Nuova Specie intende proporre un nuovo modello di intervento capace di tradurre il Metodo alla Salute in iniziative e servizi integrati di rilevazione-teorizzazione-trattamento del "disagio diffuso" e intende inoltre sperimentare e fare ricerca su nuove possibili forme del vivere, a livello individuale, sociale, istituzionale e di visione della vita, che superino le tradizionali modalità, parziali e limitate, con cui la specie uomo ha finora percepito, interpretato e modificato l'esistenza, codificandola in una serie di regole, organizzazioni e visioni della vita.

Il percorso di Alternanza che si propone ai ragazze punta a dare le basi teoriche e prassiche per accostarsi alle problematiche del disagio attraverso la sperimentazione di nuovi punti di vista che investono sulla 'dinamis' della vita che per natura si alimenta di cambiamenti ed opportunità da cogliere, come anche - se non soprattutto - dai momenti down che caratterizzano la vita di ogni generazione e che col mutamento antropologico registrato negli ultimi 50 anni s'è fatto incombente, emergenziale ed improcrastinabile.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- ASSOCIAZIONE DISAGIO DIFFUSO, SALUTE E COMUNITA' GLOBALE SICILIA - 'PIERO LIO' ETS

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione sarà realizzata in tre fasi: una iniziale che servirà ad individuare i livelli di partenza degli studenti; una in itinere, per prevedere eventuali scostamenti dagli obiettivi iniziali prefissati e una finale che terrà conto del raggiungimento degli obiettivi previsti. Il monitoraggio avverrà attraverso riunioni periodiche tra i soggetti coinvolti nel progetto, i quali esprimeranno un giudizio sintetico sull'andamento dello stesso; importante indicatore di monitoraggio sarà anche il tasso di frequenza degli studenti alle attività previste. La valutazione finale avverrà anche attraverso la somministrazione di un

questionario per rilevare il livello di soddisfazione raggiunto in merito all'utilità dell'iniziativa, all'acquisizione delle conoscenze e competenze, alla ricaduta del progetto sugli esiti formativi, all'utilizzo funzionale delle risorse e degli strumenti previsti.

❖ **CASA DEL BAMBINO**

Descrizione:

Attività di osservazione e interazione guidata all'interno della struttura per l'infanzia "Casa del bambino"

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Casa del bambino - Favara

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ALLA SCUOLA DEL TEATRO!**

Descrizione:

Per via del suo statuto di "teatro nazionale", votato non più soltanto alla distribuzione di spettacoli teatrali, ma anche alla produzione degli stessi – oltre che di complessi progetti artistico-culturali dalla forte impronta multidisciplinare –, il teatro Luigi Pirandello di Agrigento si mostra come luogo di lavoro ottimale per quegli studenti che intendano confrontarsi con delle "buone pratiche" non solo attinenti alla creazione artistico-teatrale, ma anche relative alla conoscenza dell'universo lavorativo di natura tecnico-specialistica (dalla fabbricazione di scenografie e macchinerie, alla sartoria teatrale, all'elettricità, alla gestione e direzione di reparti tecnici, ecc...), così come al confronto con le dinamiche attinenti al versante economico-produttivo (definizione di bilanci, gestione amministrativa, rapporti con il personale e le ditte collaboratrici, rapporti con eventuali enti co-produttori, ecc...) o a quello comunicativo e commerciale (comunicazione di spettacoli e progetti, promozione sul territorio, marketing, elaborazione di materiali pubblicitari o informativi cartacei e on-line, ufficio stampa, ecc...).

Dalla produzione alla promozione

Si prevede che gli studenti possano confrontarsi con le diverse fasi di costruzione di uno spettacolo teatrale, partendo dalle problematiche inerenti tanto la produzione quanto la creazione artistica e tecnica, fino al fronte della

presentazione al pubblico del prodotto, in termini di comunicazione e promozione.

La ricezione di spettacoli

Si prevede che gli studenti possano confrontarsi con gli aspetti riguardanti la ricezione di spettacoli prodotti in altri teatrali, partendo dalle problematiche inerenti la conoscenza di un lavoro teatrale esistente, per arrivare a capire le strategie di inserimento di spettacoli creati altrove all'interno del contesto geografico e culturale in cui opera la Fondazione Teatro Pirandello di Agrigento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione Teatro Luigi Pirandello - Agrigento

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ I BENI CONFISCATI ALLE MAFIE: UNA RISORSA PER LA COMUNITA' LABORATORI DI IMPRESA LIBERA

Descrizione:

L'associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" in collaborazione con la cooperativa Rosario Livatino – Libera Terra, l'Associazione per lo sviluppo sostenibile della Sicilia "Laboratorio Telamone" e la Cooperativa Astra, promuove un percorso formativo sull'educazione all'etica della responsabilità, sulla cooperazione e sull'economia sociale, anche attraverso le esperienze di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie e a vocazione agricola.

I destinatari sono giovani del territorio – anche facenti parte di associazioni e di cooperative sociali costituite o in via di costituzione – che attraverso laboratori didattici, lezioni frontali, esperienze sul campo ed incontri con testimoni privilegiati potranno sviluppare proposte e progetti d'impresa sociale. Particolare attenzione sarà data al tema dei beni e dei terreni confiscati alle mafie, come strumento di costruzione di modelli di sviluppo alternativo e di una economia improntata ai valori etici.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PARCO ARCHEOLOGICO VALLE DEI TEMPLI****Descrizione:**

Attività di PCTO secondo quanto stabilito da convenzione annuale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ FARM CULTURAL PARK****Descrizione:**

Attività di PCTO secondo quanto stabilito da convenzione annuale.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Farm Cultural Park - parco turistico e di arte contemporanea - Favara

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ INCARTA IL PRESENTE – REGALA UN FUTURO - OXFAM ITALIA****Descrizione:**

Il percorso promosso da Oxfam Italia “Incarta il Presente, Regala il Futuro” è un percorso che ha come obiettivo quello di supportare i giovani nell’adottare un approccio riflessivo e critico sulle complesse questioni globali, permettendo loro di fare scelte consapevoli e di agire attivamente. Il progetto rappresenta, infatti, un’occasione concreta di incontro tra il mondo della scuola e il terzo settore, durante la quale le studentesse e gli studenti svilupperanno e rafforzeranno le principali competenze trasversali e le conoscenze specifiche riguardo alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile.

Il percorso è strutturato su 3 step principali:

- Formazione in classe o a distanza;
- Esperienza sul campo rispettando i protocolli di sicurezza;
- Cantieri di cittadinanza attiva, concorso video e Marcia per i Diritti Umani e lo Sviluppo Sostenibile (in presenza o virtualmente).

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE “MILLENNIUM PEOPLE” - MYMEP****Descrizione:**

MyMep – My Model European Parliament è la simulazione dei lavori del Parlamento Europeo in lingua inglese. Il progetto è suddiviso in due fasi:

- Interactive Course: attraverso l'utilizzo della nostra piattaforma e-Learning, lo studente ha accesso al materiale didattico propedeutico alla simulazione;
- Model Activity: In occasione dell'evento gli studenti assumeranno il ruolo di europarlamentare ed applicheranno "sul campo" le conoscenze acquisite durante il corso interattivo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI - AGRIGENTO****Descrizione:**

Progetto PCTO indirizzato agli allievi che mostrano attitudine o interesse a proseguire la formazione presso i corpi armati dello Stato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ORIENTAMENTO E WORKSHOP VIRTUALE NABA**

Descrizione:

Fondata nel 1980, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, con sedi a Milano e Roma, è la più grande Accademia privata italiana e dal 1981 è legalmente riconosciuta dal sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale ([AFAM](#)), parte del comparto universitario che fa capo al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

L'Accademia propone all'Istituto un percorso di orientamento on line e un workshop valevole come attività PCTO.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE - ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ASP

L'Istituto aderisce alle proposte dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento in tema di: - prevenzione dei danni derivante dall'esposizione alle onde elettromagnetiche - dipendenze da sostanze nocive - educazione all'affettività e alla sessualità - educazione alimentare - educazione stradale - educazione all'attività fisica

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere l'educazione alla salute intesa come stato di benessere psichico-fisico, sociale, ambientale e relazionale e non come stato di assenza da malattie - contrasto alle disuguaglianze culturali che impediscono l'accesso ad una corretta informazione sui temi trattati - educare a scelte di vita consapevoli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ ANDIAMO A TEATRO!

Fruizione di spettacoli teatrali al fine di promuovere l'approccio a questa particolare cultura, inserita nell'attività educativa, come strumento capace di attuare la pedagogia della parola, attraverso esperienze originali, a partire dall'attivazione delle percezioni sensoriali, per un arricchimento della formazione personale dei discenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere linguaggi e modalità espressive dei testi teatrali, potenziando la capacità di padroneggiare i codici, di comprendere il reale e di rafforzare l'attitudine critica negli studenti. - Apprezzare lo spettacolo teatrale in quanto espressione artistica. - Favorire la riflessione sulle profonde connessioni tra espressione teatrale ed altri ambiti culturali (letterario, storico o artistico)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:
❖ GIORNATE SCIASCIANE

L'Istituto partecipa alle giornate di studio promosse dalla Fondazione Leonardo Sciascia di Racalmuto. Gli alunni prima leggeranno il testo in esame e poi approfondiranno le tematiche assegnate. Attraverso l'opportuna guida del/i docente/i, sarà individuato lo specifico argomento, oggetto del lavoro da realizzare, che sarà inviato presso la Fondazione Sciascia di Racalmuto. Il progetto si concluderà con la partecipazione al Convegno nel mese di novembre alla Fondazione, dove il gruppo relazionerà sul lavoro svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare lettori consapevoli Orientarsi nella ricerca bibliografica Abituare alla riflessione critica e personale Diventare protagonisti attivi e consapevoli Leggere, interpretare il testo narrativo e teatrale Consolidare le abilità linguistiche Stimolare la lettura, l'analisi e il commento Potenziare le capacità di riflessione, di interpretazione dei testi, di analisi e di sintesi Arricchire il sapere in modo critico e personale

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:
❖ MOMENTI D'ARTE

Il progetto "Momenti d'arte" si inserisce nel solco di una tradizione ormai consolidata per il Liceo M. L. King. È molto richiesto ed apprezzato dagli studenti di ogni indirizzo, dopo l'esperienza degli anni scorsi, nei quali la scuola ha portato avanti un progetto di laboratorio teatrale finalizzato negli aa.ss. 2011/12 e 2012/13 alla rappresentazione della Passione di Cristo; nell' a.s. 2013/14 alla realizzazione di un musical su Papa Giovanni Paolo II, "NON ABBIATE PAURA!"; nell'a.s. 2018/19 alla realizzazione del

musical "GLI ESCLUSI", presentato in anteprima in occasione dell'Open day, poi vincitore del Premio Speciale al Concorso internazionale "Uno, nessuno e centomila" presso il Teatro Pirandello di Agrigento; nell'a.s. 2019/20, in fase di lockdown e DAD, alla realizzazione dei videoclip "Domani 04/05/2020" – che ha visto la partecipazione di tre generazioni di allievi ed ex allievi del King impegnati in anni diversi nel laboratorio teatrale - e "Omaggio a 3P", di cui il primo è stato selezionato dal MIUR e pubblicato sul sito istruzione.it tra le iniziative de #lascuolanonsiferma e poi recensito sulla pagina dello Spettacolo della nota rivista Periodicodaily. Quest'anno, nel rispetto della normativa anti Covid, le attività laboratoriali ed esercizi dedicati alla lettura e interpretazione, al canto corale e solista e alla musica saranno finalizzati alla partecipazione dell'Istituzione scolastica a diversi progetti, convegni, concorsi ed eventi, quali per esempio: Inaugurazione Anno Scolastico, Open day, celebrazioni eucaristiche per le solennità, Festa della legalità, concorsi e convegni vari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio teatrale nasce dall'esigenza di offrire ai ragazzi: la possibilità di dislocarsi dalla propria centralità per misurarsi con gli altri l'opportunità di percepire la propria corporeità e il rapporto con lo spazio in maniera non stereotipata la frequentazione dell'immaginario (i personaggi che si desidera rappresentare, le storie che si vogliono raccontare) ulteriori opportunità di sviluppare il loro potenziale espressivo e comunicativo una maggiore comprensione dei ruoli e dei processi sociali la possibilità di migliorare l'immagine di sé la ricerca di elementi comuni al gruppo e, al tempo stesso, di differenze individuali l'individuazione di una soluzione positiva ai conflitti che possono nascere dalle diversità Obiettivi specifici: acquisizione e/o potenziamento delle capacità espressive e ideo-creative; acquisizione e/o potenziamento delle capacità di socializzazione e cooperazione; prevenzione del disadattamento scolastico e della disaffezione allo studio; recupero individualizzato nel rispetto delle potenzialità personali. Obiettivi educativi: saper ascoltare; rispettare le regole; sviluppare l'autonomia sociale; saper entrare in relazione e sapersi confrontare con altri; autopercepirsi come parte di un gruppo; essere attivi e operativi con altri nel progetto; sviluppare nuove forme di socializzazione. Obiettivi didattici: facilitare la comunicazione mediante canali diversi (verbale e non verbale); favorire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi: musicale, iconico, gestuale, espressivo-corporeo, sonoro, linguistico ... conoscere le potenzialità dei diversi linguaggi: visivo, espressivo, corporeo ... esprimere l'atto creativo attraverso i propri sentimenti, emozioni, stati d'animo; scoprire e conoscere il proprio corpo in relazione a se stessi e agli altri; migliorare la capacità di scoprire aspetti nuovi nella realtà;

acquisire maggiore autonomia, indipendenza, autostima, originalità; scoprire e conoscere le proprie "immagini" sonore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **EDUCARE AL MONDO: CULTURE A CONFRONTO - MOBILITÀ STUDENTESCA
INTERCULTURA**

Anche quest'anno la nostra Scuola parteciperà al progetto Intercultura, grazie al quale potrà organizzare, per il prossimo anno scolastico, la partenza e il soggiorno all'estero di alunni del nostro Istituto e, nel contempo, ospitare studenti stranieri: i ragazzi del M. L. King, che hanno intenzione di partecipare ai programmi di studio all'estero, saranno preparati all'esperienza, insieme alle loro famiglie, attraverso periodici incontri di orientamento che si svolgeranno in videoconferenza, tramite meet, durante il corrente anno scolastico; gli studenti stranieri, provenienti da diversi Paesi del Mondo, che vorranno inserirsi per l'anno scolastico 2021/2022, frequenteranno la nostra scuola e saranno inseriti in classi diverse del nostro Istituto secondo il curriculum scolastico di ciascuno. L'intera comunità educativa vivrà l'esperienza interculturale come momento di arricchimento umano e di ampliamento degli orizzonti culturali e, grazie ad esso, potrà avviare un utile confronto con culture e lingue diverse ormai sempre più presenti nel territorio e all'interno del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI Acquisire atteggiamenti e comportamenti che rifiutino la discriminazione e la violenza, contribuiscano al dialogo internazionale e favoriscano i

valori della pace e del rispetto umano Apprendere, conoscenze ed acquisire abilità che siano di motivazione al confronto ed all'interazione tra "diversi" Conoscere e comprendere la cultura propria e altrui attraverso il confronto Ampliare i propri orizzonti culturali OBIETTIVI SPECIFICI Potenziare le capacità comunicative interculturali Potenziare le capacità relazionali Avviare azioni di formazione integrata interculturale Favorire la mobilità degli studenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

 ❖ **IL LINGUAGGIO GRAFICO DEL CAD**

Il corso ha lo scopo di implementare e approfondire la specifica competenza dell'utilizzo delle nuove tecniche di rappresentazione grafica nei progetti tecnici e artistici, realizzando le fasi della progettazione con il disegno automatico. Poiché parte degli studenti del liceo (artistico e scientifico) si orienta per la scelta universitaria verso le facoltà di Architettura, Ingegneria e altri percorsi del Design e dell'Arte, si ritiene opportuno proporre un "Corso di disegno in 2D", che intende valorizzare l'impegno degli studenti che seguiranno tali percorsi. Destinatari del corso sono gli alunni delle classi quinte del liceo a indirizzo artistico e scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare l'uso di metodologie innovative e strumenti multimediali; Sviluppare gli interessi e le curiosità per le attività di laboratorio e di progettazione su compiti reali; Far acquisire una piena comprensione degli sbocchi professionali dei singoli percorsi universitari proposti; Offrire un'occasione formativa integrativa del curriculum scolastico, da reinvestire nelle attività di approfondimento e di formazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale

❖ TOWARDS CERTIFICATION

La certificazione esterna è uno strumento di documentazione trasparente e di identificazione riconosciuta a livello internazionale che attesta in modo chiaro ed inequivocabile il livello di competenza raggiunto. Gli esami, collegati ad un sistema internazionale di livelli di competenza per la valutazione delle lingue europee, costituiscono un solido investimento per lo studio universitario, in quanto le certificazioni sono riconosciute dalle Università come crediti formativi, ma sono anche un'ottima integrazione del curriculum personale perché riconosciuti da tutti i settori commerciali, industriali e finanziari. I buoni risultati ottenuti dai nostri alunni nel passato ci incoraggiano ad incrementare quanto fino ad ora fatto, con corsi pomeridiani di preparazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapersi muovere in situazioni che possono verificarsi nella vita quotidiana
 Comprendere messaggi di carattere generale, anche di una certa lunghezza o istruzioni pratiche
 Produrre testi orali riguardanti ad argomenti di tipo familiare, o di interesse personale
 Acquisire il lessico essenziale ed appropriato alle varie situazioni comunicative
 Potenziare le abilità orali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica



METODOLOGIA CLIL

Questo corso offre una panoramica sulla metodologia CLIL, introducendo i corsisti alle metodologie migliori, ai materiali e alla filosofia del CLIL. E' un corso utile a chi vuole intraprendere percorsi di soft CLIL senza improvvisare. Il corso sarà strutturato in maniera interattiva e laboratoriale, con l'intenzione di far vivere ai docenti stessi l'esperienza del CLIL. La teoria esaminata servirà da supporto alle varie attività pratiche, fornendo consapevolezza delle scelte che il docente si trova ad effettuare al momento della programmazione e della scelta del materiale. Il progetto permetterà ai partecipanti di mettersi in gioco e di osare creare un vero e proprio modulo CLIL.

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare la qualità dell'insegnamento migliorare le competenze dei docenti guidare i docenti verso la consapevolezza di nuove metodiche didattiche (cooperative teaching, flipped classroom) Guidare i docenti verso una visione "learner centred" della didattica, dando spazio sempre maggiore ad attività laboratoriali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Magna

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Nell'avviamento alla pratica sportiva delle alunne e degli alunni del nostro Istituto, tutti gli sport debbono avere pari dignità, senza scelte precostituite o imposte dall'alto, che mirino a privilegiare quelle più seguite dagli studenti, il tutto supportato dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di educazione fisica, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Il docente referente del C.S.S., in ottemperanza alle risorse della scuola e con scelte ben precise proposte dagli alunni, indica le discipline sportive che si intendono praticare: - tennis da tavolo; - pallavolo; - corsa campestre

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito della programmazione didattica dei C.S.S., i corsi strutturati in un numero di ore suddivisi per ciascun insegnante, daranno agli alunni una preparazione di base per potere apprendere le tecniche fondamentali di uno sport o di una specialità sportiva . **PALLAVOLO:** Esercizi di perfezionamento tecnico-tattico dei fondamentali individuali e di squadra, per migliorare il movimento generale e il gesto tecnico in particolare. Test di valutazione intermedia sulle capacità acquisite. Test di valutazione finale. **TENNIS-TAVOLO** Nel corso di tennis tavolo si mirerà al miglioramento della coordinazione in riferimento ai tiri fondamentali quali: la spinta di rovescio, la spinta di diritto, il drive di diritto e il drive di rovescio; e la velocità che è la condizione indispensabile per arrivare in tempo a ribattere la pallina. **CORSA CAMPESTRE** La corsa campestre è una specialità dell'atletica leggera estremamente impegnativa da affrontare, ma è anche molto gratificante. Anche se si tratta di uno sport duro, i benefici per il fisico e le amicizie che si costruiscono grazie alla sofferenza comune valgono tutti gli sforzi fatti in allenamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra

 ❖ **CAMMINANDO S'IMPARA**

Attraverso questa attività, si propone un percorso di crescita positiva, promuovendo competenze socio-relazionali all'interno di un contesto sicuro, inclusivo, ed educativo come quello della scuola. Mirando al raggiungimento di un equilibrio psico-fisico-relazionale della persona, il progetto intende promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole (fair play) e contrastare i fenomeni di devianza giovanile quali il bullismo e il cyberbullismo, l'uso di alcool e droghe. Il predetto progetto persegue l'obiettivo trasversale di promuovere uno stile di vita sano e il benessere della persona e la conoscenza del territorio. Nello stesso tempo vuole diffondere la "cultura" e l'importanza del movimento tra gli studenti, educarli alla pratica sportiva e al consolidamento degli schemi motori di base. Notevole è la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e sulla cooperazione (solidarietà). Le precedenti esperienze progettuali hanno

evidenziato l'alto gradimento e rafforzato l'idea di promuoverlo anche nel corrente anno scolastico, al fine di diffonderlo come un importante strumento di educazione permanente all'attività sportiva, anche per la prevenzione dell'ipocinesia e di malattie dell'apparato locomotore legate alla scarsità di movimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: prendere coscienza della propria immagine fisica ed interiore.. divertirsi con il movimento. promuovere la sportività. sapersi relazionare in modo corretto con gli altri. sapersi integrare armoniosamente nei vari contesti vita rimanendo saldi nella propria identità, riuscendo a dare un contributo creativo e personale. prendere coscienza delle proprie modalità espressive e comunicative. creare e promuovere occasioni di successo, motivazione e autostima. promuovere un comportamento sociale positivo che comprende autodisciplina. responsabilità, buona capacità di giudizio, rispetto per se stessi e per gli altri. Conoscenza del territorio. **OBIETTIVI DIDATTICI:** sviluppare in maniera corretta gli schemi motori di base. sapersi muovere in modo corretto e coordinato in base alle situazioni richieste. acquisire la consapevolezza del proprio corpo all'interno della spazio. **CONTENUTI:** la coordinazione. consolidamento e potenziamento di tutti gli schemi motori di base .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **REALIZZIAMOCI!**

Il Progetto nasce dall'idea di offrire ad alunni disabili occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico. Il progetto intende realizzare un laboratorio artistico (poesia e arti visive) rivolto agli alunni disabili, che abbia lo scopo di consentire ai partecipanti di esprimere la creatività e di potenziare le proprie capacità e la consapevolezza di se, di aumentare la propria autostima e l'inclusione nell'ambito scolastico. E' prevista la presenza di uno o più compagni di classe che svolgano la funzione di "tutor" al fine di

aumentare l'inclusione nel gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita della motivazione negli alunni, grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi a loro più congeniali Sperimentare modalità di lavoro laboratoriale e cooperativo, da parte di tutti gli allievi coinvolti Favorire la crescita dell'autostima Potenziare la conoscenza del sé Rafforzare il proprio schema corporeo Potenziare la motricità fine Acquisire conoscenze e metodologie attraverso il fare Rafforzare competenze linguistiche verbali e non verbali Acquisire e utilizzare altre forme espressive (pittura, poesia, proverbi, aforismi, ecc.) La finalità prioritaria è quella di offrire agli allievi l'occasione di vivere un percorso di "crescita" in senso globale, con il coinvolgimento di tutte le loro dimensioni (cognitive, emotive), attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale, imperniata sulla "conoscenza" e sulla "produzione" e non semplice "fruizione" dei materiali, sussidi e giochi didattici. Temi individuali: • Costruzione della propria immagine: corpo e viso • Concetto di simmetria nella costruzione del corpo e delle sue parti • Rappresentazione dei sentimenti attraverso le forme e i colori e le parole • Maschere caricaturali dell'espressività e dei sentimenti Temi sociali: • Descrizioni e caricature di amici e parenti (immagini e parole) • Ricostruzione di scene familiari (immagini e parole) • Rappresentazione della classe, della scuola, del quartiere (immagini e parole) • Raffigurazioni di avvenimenti svolti realmente e fantastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale. Il PON "Per la scuola" è rivolto alle scuole

dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale. È articolato in 4 assi ciascuno con i propri obiettivi specifici: "L'Asse 1 - Istruzione" punta a investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente. "L'Asse 2 - Infrastrutture per l'istruzione" mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche. "L'Asse 3 - Capacità istituzionale e amministrativa" riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari). "L'Asse 4 - Assistenza tecnica" è finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione). Grazie ai fondi del PON, l'istituto è riuscito ad ampliare le proprie infrastrutture e ad ampliare l'offerta formativa realizzando esperienze di formazione, anche all'estero, di grande impatto sulla popolazione studentesca partecipante.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Prospetto delle azioni PON FESR e PON FSE realizzate e in corso di realizzazione inerenti la programmazione 2014-2020.



Codice	Titolo	Azione / sottoazione	Stato
10.1.1A-FSEPON-SI-2017-67	La scuola palestra per la mente	10.1.1 - 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Avviato
10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-6	Liberi per... esprimersi!	10.2.2 - 10.2.2A - Competenze di base	Autorizzato
10.2.2A-FSEPON-SI-2018-103	Dimensione europea	10.2.2 - 10.2.2A - Competenze di base	Avviato
10.2.2A-FSEPON-SI-2020-213	A ciascuno il suo... kit!	10.2.2 - 10.2.2A - Competenze di base	Autorizzato
10.2.3B-FSEPON-SI-2018-98	Knowledge of the English language as a European citizen	10.2.3 - 10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Avviato
10.2.3C-FSEPON-SI-2018-58	Flying away	10.2.3 - 10.2.3C - Mobilità transnazionale	Avviato
10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-73	I study for my future	10.2.5 - 10.2.5.B - Competenze trasversali - transnazionali	Avviato
10.2.5.B-FSEPON-SI-2019-49	Work in progress	10.2.5 - 10.2.5.B - Competenze trasversali - transnazionali	Autorizzato
10.2.5A-FSEPON-SI-2018-224	Ianus bifrons	10.2.5 - 10.2.5A - Competenze trasversali	Avviato
10.2.5A-FSEPON-SI-2018-696	IDENTITA' E COOPERAZIONE PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE	10.2.5 - 10.2.5A - Competenze trasversali	Avviato
Codice	Titolo	Azione / sottoazione	
10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-252	Il laboratorio scolastico di realtà aumentata	10.8.1 - 10.8.1.A3 - Ambienti multimediali	
10.8.1.B2-FESRPON-SI-2018-125	LA DIDATTICA DI LABORATORIO NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE	10.8.1 - 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti	
10.8.6A-FESRPON-SI-2020-600	Smart school	10.8.6 - 10.8.6A - Centri scolastici digitali	



SCOPRIRE DI ESSERE UN MITO (LABORATORIO DI AUTO-CONOSCENZA)

La scuola è ancora oggi uno dei più importanti luoghi di formazione per i ragazzi, che vi trascorrono buona parte della loro giornata, avendo la possibilità di vivere in un ambiente protetto che consenta loro di crescere, confrontandosi con compagni e insegnanti. È proprio la profondità e la significatività di questo confronto che determina la buona riuscita del percorso formativo e che rende la scuola un luogo davvero educativo, capace, cioè, di orientare i ragazzi e di portarli, attraverso lo studio delle singole discipline e il dialogo formativo, a scoprire la propria vera natura, il proprio talento, quella specificità che rende ciascuno unico e in grado di dare un contributo significativo al mondo in cui vive. Il presente progetto nasce dalla volontà di offrire agli studenti uno spazio ad hoc in cui possano parlare di sé e acquisire alcune conoscenze teorico-pratiche che li aiutino a scandagliare il fondo di quel mare, spesso in bufera, che è la loro psiche e ad esprimere la propria eccellenza. Si è fermamente convinti, infatti, che le radici del disagio giovanile, di cui sempre più spesso si sente parlare, nascono da una sorta di analfabetismo psicologico che rende molto difficile, se non quasi impossibile, per i ragazzi, decodificare ciò che provano. L'Associazione Paideia, facendo propri gli insegnamenti della filosofia antica, intesa come pratica filosofica finalizzata alla cura di sé, si servirà, per raggiungere tali obiettivi, di alcuni miti tratti dalle opere platoniche (mito delle cicale, della biga alata, della caverna, ecc.), poiché essi, attraverso il loro linguaggio, sono in grado di stimolare la facoltà intuitiva che garantisce a ciascuno l'espressione più autentica di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire ai ragazzi conoscenza dei meccanismi psichici di base: istinti, emozioni, sentimenti, processi mentali, possibilità intuitive. Portare gli studenti a conoscenza delle leggi che regolano le relazioni tra gli individui e tra di essi e l'ambiente in cui vivono. Far acquisire padronanza di alcune tecniche che favoriscano l'armonizzazione delle energie psichiche. Creare uno spazio di dialogo che miri a tirar fuori (educare) i talenti di ciascuno studente. Stimolare la creatività dei ragazzi.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ DIVERTIRSI CON FILOSOFIA

Il messaggio filosofico, che a volte presentato nella forma tradizionale può risultare ostico, invece attraverso l'uso dell'ironia risulta immediatamente comprensibile a chi lo ascolta, agevolando la riflessione su temi fondamentali quali l'amore, le relazioni umane, la distinzione tra conoscenza ed opinione, la politica e la giustizia, tutto questo in modo leggero, ma tutt'altro che superficiale. Il linguaggio utilizzato, moderno e "giovane", consente di catturare anche l'attenzione degli alunni meno interessati all'approccio filosofico, dimostrando che la filosofia non è così lontana da noi, ma è un ottimo punto di partenza per riflettere su noi stessi e sviluppare uno spirito critico-costruttivo. Si propongono tre diversi incontri in cui dare voce ad alcuni dialoghi platonici: Fedro, Simposio e Alcibiade. L'innovazione di questa proposta sta nel fatto che per tutti e tre i dialoghi è stata realizzata una versione ironica, in rima, in dialetto siciliano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere il Fedro, il Simposio e l'Alcibiade attraverso una modalità semplice, divertente e accattivante; Favorire la riflessione sulle tematiche trattate nei tre dialoghi, con particolare attenzione per i temi dell'amore, della bellezza e della politica; Creare un momento di confronto dialettico tra gli studenti e stimolare la loro creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ LA LOGICA PER L'ECCELLENZA

Le competenze logiche sono cruciali per tutti coloro che si apprestino ad affrontare un concorso a numero chiuso, per l'ammissione ad alcuni corsi universitari o per altri ambiti occupazionali. È ormai ben noto come nella selezione i quiz di ragionamento

logico giochino la parte del leone. Nel linguaggio comune il termine “logica” è spesso associato a “razionalità”; in realtà la logica richiede, senz’altro una buona dose di razionalità, ma anche qualcosa di più. È lo studio del ragionamento e dell’argomentazione, rivolto a chiarire quali procedimenti di pensiero siano validi e quali non lo siano, cioè a correlare in maniera opportuna le premesse con le conclusioni. Se si ragiona correttamente, si articolano argomenti validi. Chi fa filosofia, inoltre, spesso riflette e sviluppa teorie su quello che fa: la logica si occupa del ragionamento corretto e della validità degli argomenti. Attraverso questo progetto formativo, si vuole offrire un approccio nuovo per rendere gli allievi dell’ultimo anno più competitivi nei confronti del contesto internazionale. Ci si prefigge di accompagnare gli studenti verso l’apprendimento delle tecniche argomentative, di persuasione, di ragionamento che sono indispensabili per vivere nella società odierna. Essere consapevoli delle tecniche argomentative, significa anche sapersi difendere dalle “trappole” che i cosiddetti “persuasori occulti” ci tendono ogni giorno. Inoltre l’indagine logico-argomentativa può offrire un valido supporto all’analisi di un qualsiasi testo e rappresentare quindi una formidabile arma in più all’interno delle scienze umane e della stessa vita quotidiana. Pertanto, per sua stessa natura, le tematiche inerenti alla logica si pongono in maniera trasversale tra numerose discipline normalmente inserite nel piano di studi curricolare delle scuole superiori. Indagando sulla struttura del pensiero, non può che trovare strette correlazioni con la Storia della filosofia (non a caso deve le proprie origini a Platone e Aristotele), con il latino, il greco, la matematica e la fisica. Questo progetto offrirà inoltre allo studente la possibilità di familiarizzare con i linguaggi formali, con la distinzione linguaggio-metalinguaggio, con le nozioni di sintassi, semantica, con le definizioni induttive, con semplici algoritmi di decisione. Il tutto avrà come traguardo ma anche come motore direzionale la possibilità per gli alunni di acquisire competenze utili ad affrontare con più serenità i test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere ed analizzare i concetti fondamentali della logica. Sapere analizzare le attinenze tra logica e filosofia, tra logica e analisi logica, logica e matematica, tra logica e fisica e tra logica e informatica. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Essere in grado di affrontare criticamente per una risoluzione efficace e corretta i test di logica. Acquisire competenze in merito alla strutturazione di

problemi logici e realizzazione di test specifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |

❖ LA DOMINAZIONE NORMANNA IN SICILIA

Il regno normanno in Sicilia è un argomento in merito al quale, di solito, a scuola, si prevede solo una unità didattica, all'interno di un modulo più ampio relativo alle Monarchie feudali del Medioevo; in questa programmazione, operando in regime di autonomia scolastica, rivolgendoci ad alunni siciliani e dato che queste tematiche riguardano le origini del nostro tessuto sociale, urbano e culturale, decidiamo di dedicare un PROGETTO FORMATIVO composto da un intero modulo di apprendimento da svolgersi in orario curriculare, ed una attività di ambientazione storica ricostruttiva e rievocativa da svolgersi in orario pomeridiano. Questo Modulo didattico affronta le vicende riguardanti l'instaurazione, la crescita, lo splendore ed il declino del regno normanno in Sicilia. In una scuola ben radicata nel territorio, si vuole offrire agli alunni un chiaro ed importante esempio di successo sociale, economico, amministrativo e di convivenza, in una terra che oggi appare trascurata, in affanno senza prospettive. L'esperienza dell'arrivo dei normanni nell'isola, la conquista a scapito degli arabi costituisce un mirabile esempio di politica militare e diplomatica. Dallo studio di quest'epoca, gli studenti siciliani, se opportunamente guidati, possono acquisire conoscenze che oltre a risvegliare la memoria che gli appartiene, di cui sono gli eredi diretti, nei monumenti superstiti e nei vari tratti fisici che li distinguono ed allo stesso tempo li unificano, forniscono un modo di operare verso l'accoglienza e la collaborazione che genera successo e benessere. L'ausilio di tecnologie e metodologie nuove permettono una didattica interattiva e collaborativa funzionale agli obiettivi proposti. L'attività di laboratorio sui documenti dell'epoca fornisce un chiaro esempio di studio e analisi delle fonti antiche. Il lavoro in orario pomeridiano si inserisce in un

filone della ricerca storica contemporanea che, appoggiandosi all'archeologia sperimentale, trova nelle ricostruzioni scientifiche degli usi e dei costumi dell'epoca, un fedele alleato che fissa nella mente in maniera concreta e duratura le situazioni rievocate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i fattori che hanno determinato il tramonto del potere islamico e le conseguenze sociali e culturali del passaggio dalla dominazione araba a quella normanna. Conoscere le vicende e la politica di positiva gestione di un regno multietnico. Riconoscere l'importanza del passaggio da contea a regno e la formazione delle istituzioni amministrative - burocratiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fotografico
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **"PIRRERA NOSTRA"**

La Sicilia è una terra che, fin dall'epoca greco-romana, conserva testimonianze del lavoro in miniera, in particolare le attività riconducibili all'estrazione dello zolfo, minerale di cui il sottosuolo siculo è molto ricco. Questo progetto didattico ha come obiettivo far conoscere ai più giovani la storia delle miniere di Sicilia ed in particolare del territorio agrigentino attraverso lo studio degli avvenimenti storici regionali, quelli delle miniere di Favara. Comparare le esperienze degli ex minatori con gli scritti degli autori che di miniera hanno parlato, come Pirandello, Verga, Sciascia e non ultimo Camilleri. Fare conoscere e riprodurre con un apposito studio archeologico sperimentale tutte le varie fasi della lavorazione dello zolfo secondo la tecnica estrattiva che dall'epoca greca si è tramandata fino agli inizi del 900. Riproporre in

chiave scenica la vita in miniera con una vera e propria rappresentazione storica - scientifica itinerante. L'ausilio di tecnologie e metodologie nuove permettono una didattica interattiva e collaborativa funzionale agli obiettivi proposti. L'attività di laboratorio sui documenti dell'epoca fornisce un chiaro esempio di studio e analisi delle fonti antiche. Il lavoro in orario pomeridiano si inserisce in un filone della ricerca storica contemporanea che appoggiandosi all'archeologia sperimentale, trova nelle ricostruzioni scientifiche degli usi e dei costumi dell'epoca, un fedele alleato che fissa nella mente in maniera concreta e duratura le situazioni rievocate. "

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i fattori che hanno determinato il nascere, il crescere ed infine il declino delle solfate in Sicilia. Apprendere le tecniche di lavorazione, il retaggio culturale e relazionale dell'epoca di riferimento. Conoscere le vicende e la politica economica mineraria del territorio agrigentino e favarese. Riconoscere l'importanza dell'epoca dello zolfo e le conseguenze economiche, culturali e tradizionali dei luoghi studiati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fotografico
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Il Progetto Olimpiadi della Matematica ha come obiettivo la divulgazione di concetti matematici, utilizzando giochi e quesiti e la valorizzazione delle eccellenze nella disciplina di matematica. Dal 1987 l'Unione Matematica Italiana, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, organizza ogni anno le varie fasi preparatorie, avvalendosi di una propria commissione e coinvolgendo un centinaio di docenti delle scuole italiane. Questi test, su base volontaria, curano localmente la partecipazione degli

allievi che, nella prima gara nazionale, ammontano a circa 300.000, provenendo da 1500 istituti superiori. Il progetto nel Liceo si articola in diverse attività, volte a preparare gli studenti ad affrontare le gare individuali e a squadre, dapprima in istituto, poi a livello provinciale ed infine a livello nazionale. Gli esercizi e le loro soluzioni sono fonte di discussione anche nelle classi: in tal modo si ha una ricaduta su molti studenti dell'Istituto. Le Olimpiadi hanno tre scopi principali: - incoraggiare i ragazzi bravi in matematica, cogliendo l'occasione per un'ampia promozione di queste discipline; - offrire a tanti ragazzi opportunità speciali per incontrarsi e stringere rapporti di amicizia anche nel clima di competizione; - consentire alle associazioni scientifiche nazionali di istituire confronti fra diversi sistemi educativi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **OLIMPIADI DELLA FISICA**

Le Olimpiadi della Fisica sono iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione, con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, che ne cura l'organizzazione. Le gare proposte sono rivolte a ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche che frequentano gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o istituti italiani di medesimo livello all'estero. Attraverso il gioco di competizione, mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici. I ragazzi sono invitati ad aderire alle iniziative in considerazione sia dell'importanza strategica che le scienze rivestono per il nostro Paese, sia del valore formativo che può essere trovato in un impegno liberamente scelto in un settore di personale interesse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Fisica
 - Informatica
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

❖ INCONTRO CON L'AUTORE

Il Progetto "Incontro con l'autore", da diversi anni rappresenta, all'interno del Liceo "M.L.King", una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica della letteratura e della cultura del libro. Il progetto nasce per favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera, piacevole e formativa al tempo stesso. L'incontro dal vivo con l'autore di un testo letterario consente un'esperienza cognitiva attiva, ed è quindi innovativo rispetto alla lezione dal solo testo scritto; rappresenta un momento prezioso, che viene preparato durante l'anno scolastico attraverso una serie di letture e percorsi di conoscenza diretta con gli autori e le loro opere. Il progetto rappresenta un momento di crescita indispensabile per la fascia di età da 14 a 18 anni, in quanto consente ai ragazzi un approccio vivo con la letteratura, intesa, non solo come veicolo di conoscenza, ma anche e soprattutto come veicolo comunicativo di vitale importanza, e come motore primo di conoscenza del mondo intorno a sé. Il progetto si lega strettamente anche con il territorio, poiché i testi e gli autori selezionati sono solitamente scelti tra gli scrittori della narrativa contemporanea siciliana; nell'ambito di una formazione scolastica di ampio respiro, che comprenda anche lo sviluppo di una coscienza nazionale e del concetto di identità regionale, come strumento per non perdere la storia, le tradizioni e la ricchezza dei nostri luoghi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: 1) Prendere coscienza della realtà ambientale circostante; 2) Sviluppare l'attitudine a riflettere in modo oggettivo, essere protagonista e consapevoli dei sentimenti degli altri; 3) Promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno; 4) Sviluppare nei discenti l'idea della lettura come ulteriore strumento di conoscenza del mondo intorno a sé; 5) Incentivare l'uso della Biblioteca scolastica e

centrare l'attenzione sulla sua funzione di polo qualificante dell'azione formativa degli alunni; 6) Sviluppare nei discenti il senso della coscienza nazionale; 7) Promuovere il concetto di identità regionale, per non far perdere la memoria, la ricchezza e la bellezza della nostra storia e dei nostri luoghi. Obiettivi formativi trasversali: Percepire consapevolmente la realtà per coglierne e valorizzarne le differenze; educare alla riflessione e alla conoscenza introspettiva; □ sviluppare sensibilità estetica; □ arricchire il proprio mondo di conoscenze ed esperienze; □ riconoscere le caratteristiche della società multiculturale e maturare atteggiamenti di integrazione; □ favorire il dialogo tra culture e sensibilità diverse; □ assumere comportamenti responsabili, democratici, di partecipazione, di non violenza, di opposizione alle ingiustizie; □ offrire risorse di informazione e documentazione a supporto del processo di apprendimento; □ attuare attività di lettura con valenza di processo formativo. Obiettivi formativi specifici: □ Consolidare le abilità linguistiche □ Potenziare le capacità di riflessione e descrizione; □ Arricchire il sapere in modo critico e personale; □ stimolare curiosità e interesse per la lettura; □ potenziare la capacità di analisi e di interpretazione di testi di tipologie diverse; □ riconoscere le proprie emozioni; □ scoprire come il libro sia uno strumento che consente di conoscere meglio se stessi e la realtà, e di porsi in relazione con se stessi e con gli altri. Risultati che si prevede di conseguire: Successo scolastico; Coinvolgimento attivo partecipanti; Radicamento nel territorio; Attivazione collaborazioni esterne; Costruzione di rete di soggetti partner.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ Biblioteche:

Classica

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

 ❖ **LIBRIAMOCI 2020-2021: POSITIVI ALLA LETTURA - CONTAGIATI DALLA CULTURA**

La voce dei libri è pronta a risuonare nelle classi per coinvolgere con slancio e passione tutti coloro che amano la scuola e la lettura. L'appuntamento è con Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole, campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado che dal 16 al 21 novembre 2020 invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, svincolate da ogni valutazione scolastica. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva: sfide e maratone letterarie tra le classi, interpretazione di opere teatrali, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi... Il Liceo M. L. King aderisce alla settima edizione di Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole con il Progetto "Libriamoci 2020-2021: Positivi alla Lettura - Contagiati dalla Cultura" che si svolgerà nelle giornate 16, 17, 18 novembre 2020, avrà come testo di riferimento il romanzo "Riccardino" di Andrea Camilleri e coinvolgerà quasi tutte le classi del triennio in modalità in presenza e/o in streaming, aprendosi anche alle classi III delle scuole secondarie di I grado della città che vorranno aderire.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ □ Promuovere lo sviluppo delle potenzialità comunicative degli allievi e delle loro capacità critiche, creative, relazionali □ Favorire la consuetudine col LIBRO al fine di porre le basi per una pratica di lettura come attività autonoma, personale, duratura e anche piacevole. □ Creare lettori consapevoli □ Promuovere l'amore per la lettura intesa sia come occasione di riflessione e di ricerca, sia come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo di evasione, di fantasia e di identificazione positiva □ Attuare un'esperienza di continuità didattica educativa tra classi di scuola media inferiori e classi del liceo

OBIETTIVI □ Consolidare le abilità linguistiche □ Stimolare la lettura, l'analisi e il commento □ Promuovere il piacere della lettura ad alta voce □ Potenziare la capacità di ascolto □ Riflettere insieme su alcune tematiche stimolanti e coinvolgenti per gli alunni □ Potenziare le capacità di riflessione, di interpretazione dei testi, di analisi e di sintesi □ Arricchire il sapere in modo critico e personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Multimediale

 ❖ Biblioteche:

Classica

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

- Un galleria per la raccolta di pratiche

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO STATALE - MARTIN LUTHER KING - AGPM02000Q

Criteri di valutazione comuni:

I Criteri di valutazione comuni sono elaborati collegialmente all'interno dei dipartimenti disciplinari.

ALLEGATI: griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

•
ALLEGATI: comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Alunni da dichiarare AMMESSI alla frequenza della classe successiva:
Voti non inferiori alla sufficienza (6/sei) in tutte le materie compreso il voto di comportamento.
Frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

- Alunni da dichiarare con GIUDIZIO SOSPESO:

INSUFFICIENZA NON GRAVE IN UNA MATERIA e voti non inferiori alla sufficienza in tutte le altre materie, compreso il voto di comportamento. [Voto di insufficienza 4 (quattro) o 5 (cinque) in una materia].

INSUFFICIENZE NON GRAVI IN DUE MATERIE e voti non inferiori alla sufficienza in tutte le altre materie, compreso il voto di comportamento. [Voti di insufficienza: a) 5 (cinque) in due materie – b) 4 (quattro) in una materia e 5 (cinque) nell'altra – c) 4 (quattro) in due materie].

INSUFFICIENZE NON GRAVI IN TRE MATERIE e voti non inferiori alla sufficienza in tutte le altre materie, compreso il voto di comportamento. [Voti di insufficienza: a) 5 (cinque) in tre materie - b) 5 (cinque) in due materie e 4(quattro) in una materia – c) 5 (cinque) in una materia e 4 (quattro) in due materie].

- Alunni da dichiarare non ammessi alla classe successiva:
 - INSUFFICIENZA GRAVE o gravissima in una o più materie.
 - INSUFFICIENZE in tre materie con votazione di 4 (quattro).
 - INSUFFICIENZE in più di tre materie.
 - VOTO di COMPORTAMENTO inferiore a 6 (sex).
 - ASSENZE TOTALI: superiori al 25% dell'orario annuale personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

A- Alunni da dichiarare ammessi agli esami di Stato:

- La partecipazione, durante l'ultimo anno scolastico, alla prova Invalsi

- Lo svolgimento dell'attività di PCTO quanto previsto
- Voto non inferiore alla sufficienza (6/sex) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline).
- Voto di comportamento non inferiore a 6 (sex).
- Numero di ore di assenze non superiore al 25% del monte ore complessivo.

B- Alunni da dichiarare non ammessi agli esami di Stato:

- Voto di comportamento inferiore a 6 (sex).
- Numero di ore di assenze non superiore al 25% del monte ore complessivo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

•
ALLEGATI: credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La presenza in classe di una persona con disabilità costituisce sempre una **occasione di crescita** per l'intera classe, pertanto ogni azione di inclusione assume una forte valenza formativa per l'intera comunità scolastica.

Presso la nostra istituzione scolastica é istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 66 del 2017.

Il GLI é composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il gruppo é nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul Territorio.

L'Istituto partecipa alle attività di formazione e ai programmi di finanziamento promossi dal Centro Territoriale di Supporto CTS che ha sede presso l'I.C. Guarino di Favara.

La sospensione della didattica in presenza durante il periodo di emergenza sanitaria ha fatto emergere situazioni di disagio sociale ed economico talora non note.

L'Istituto ha tentato di colmare il divario attraverso i fondi ministeriali ed europei erogati.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

L'Istituto organizza attività di recupero in itinere e, ove possibile grazie alla disponibilità finanziaria e/o di organico, anche in orario extra-curriculare. Diverse sono anche le attività per il potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa.

Sul piano interculturale sono attuate varie iniziative per la promozione dell'integrazione interculturale e la prevenzione degli episodi di razzismo.

L'istituto accoglie regolarmente alunni stranieri nell'ambito dei programmi AFS-Intercultura e promuove la partecipazione dei propri alunni a programmi di studio all'estero.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I BES necessitano di ulteriore attenzione, anche attraverso azioni di formazione rivolte a tutto il personale docente.

I dati relativi agli interventi di recupero e potenziamento devono essere monitorati con maggiore attenzione e sottoposti ad analisi periodica nel Collegio dei docenti.

Necessitano di potenziamento le forme di tutoraggio e di sportello che possono rivelarsi efficaci per indirizzare ciascun alunno al successo scolastico e formativo.

La sospensione della didattica in presenza durante il periodo di emergenza sanitaria ha fatto emergere il bisogno formativo della popolazione studentesca nel campo delle competenze digitali, si ha avuto modo di osservare come le competenze digitali si limitino spesso all'uso dello smartphone e per fini diversi da quelli didattici.

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5°, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal decreto legislativo n.66 del 2017: - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento

e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; - indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il GLHO (gruppo di lavoro per l'handicap operativo), istituito a livello di istituzione scolastica, è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione di: - genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe; e con il supporto di: - unità di valutazione multidisciplinare - un rappresentante designato dall'Ente Locale. All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, inoltre, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il GLHO, tenuto conto del profilo di funzionamento, ha i seguenti compiti: - definizione del PEI; - verifica del processo di inclusione; - quantificazione delle ore di sostegno; - quantificazione delle altre misure di sostegno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

L'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva di una migliore qualità di vita; pertanto tale processo implica una nuova organizzazione del curricolo dell'Istituzione scolastica, nonché la definizione e la condivisione dell'offerta formativa fra scuola e famiglie. E' quindi fondamentale da parte dell'Istituzione scolastica un sempre maggiore coinvolgimento dei genitori degli alunni diversamente abili, pur nel rispetto delle reciproche e diversificate competenze, sin dalla redazione dei quadri formativi del PEI fino alla realizzazione del progetto di vita dei loro figli, in un'ottica di alleanza virtuosa.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione attività Centro Territoriale di Supporto CTS

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione attività Centro Territoriale di Supporto CTS
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La dimensione valutativa degli alunni diversamente abili viene svolta su tre differenti livelli: relazionale e interattivo, cognitivo e meta cognitivo. Sul piano relazionale e interattivo è monitorato il modo in cui ogni stimolo risulta legato a quelli precedenti e ne genera a sua volta altri. Sul piano cognitivo l'elaborazione privilegia caratteri di riflessione critica, di stimolo che arricchiscono il dialogo e contribuiscono alla costruzione di conoscenza in modo diretto. Sul piano metacognitivo il sapere viene ristrutturato e consente la riflessione sul percorso svolto, sugli obiettivi e le finalità che l'alunno si è posto. Sono superate le prove di verifica come semplici restituzioni di contenuti, nell'ambito di una didattica puramente trasmissiva. Vengono incrementare invece esercitazioni nelle quali venga richiesto lo sforzo del pensiero laterale, alternativo, autentico. L'approccio valutativo esclude quindi il voto ex-post e privilegia l'analisi del processo di costruzione di conoscenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituzione scolastica pone particolare cura ai momenti di passaggio dagli istituti comprensivi degli studenti con bisogni educativi speciali. Viene valorizzata sia la continuità orizzontale avvalendosi del contributo imprescindibile della famiglia, che la continuità verticale in stretta collaborazione con i referenti degli istituti di provenienza per strutturare in sinergia i momenti delicati del passaggio da un grado di scuola a quello successivo, nel massimo rispetto della sensibilità degli studenti. L'orientamento rappresenta per gli alunni disabili un aspetto fondamentale; esso può essere pensato durante tutto il corso del curriculum creando ambienti di apprendimento che coinvolgano alunni e formatori in una comunità di pratica che miri alla maturazione di competenze spendibili sia in campo lavorativo che formativo. In quest'ottica è opportuno porre particolare attenzione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che dovranno essere curati ai reali bisogni formativi degli alunni con bisogni educativi speciali e attenti alla dimensione della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'autonomia. Verrà privilegiato, in tal modo, un approccio proattivo teso a calare gli studenti "in situazione" e a porli nella condizione di "imparare facendo".



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore prof. Giuseppe Bennardo, secondo collaboratore prof.ssa Vincenza La Grua Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, i due collaboratori, in assenza temporanea del Dirigente Scolastico, svolgono, all'interno dell'Istituto, le funzioni dal Ds delegate. Coordinano gli aspetti organizzativi della scuola. Organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Presiedono, su delega, riunioni interne o partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche relative alla scuola. Dispongono sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati. Partecipano al Nucleo di autovalutazione di Istituto.	2
----------------------	---	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica: coordinamento attività didattiche, supporto alla progettazione PON, relazioni con enti esterni, supporto ai processi amministrativi, implementazione dei processi di digitalizzazione dell'amministrazione, gestione dell'orario scolastico e del registro elettronico.	5
Funzione strumentale	AREA 1 - gestione del PTOF - prof. Filippo Bosco Coordinamento delle attività del POF e della progettazione curricolare: ideazione, redazione, assemblaggio del Documento e successiva gestione dello stesso, anche mediante attività di coordinamento dei dipartimenti e dei consigli di classe. Coordinamento delle attività di monitoraggio e valutazione del PTOF, degli studenti e di Istituto, con particolare attenzione alle prove INVALSI. AREA 2 - sostegno al lavoro dei docenti - prof. Fausto Castronovo Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; produzione di materiali didattici e della documentazione educativa. AREA 3 - interventi e servizio per studenti - prof. Angelo Vita Coordinamento delle attività di continuità e orientamento, con particolare riferimento al passaggio scuola media/superiore e biennio/triennio; coordinamento delle attività compensative, di integrazione, recupero e potenziamento per tutti gli studenti. Area 4 - Orientamento in entrata e in uscita - prof.ssa Arianna Vassallo Predispone il materiale	5



	informativo per gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado; favorisce l'acquisizione da parte dell'utenza di informazioni circa l'offerta formativa dell'Istituto; cura la stesura del progetto annuale di accoglienza delle prime classi e promuove l'inserimento dei neoiscritti; fornisce consulenza, in occasione di richieste degli studenti delle classi prime di passaggi ad Istituti di diverso indirizzo; organizza la partecipazione dell'Istituto a eventuali iniziative di orientamento promosse dalla ex Provincia, dal Comune o dall'Università. Area 5 - Gestione sito web - prof. Valerio Scrivano Gestione e cura del regolare aggiornamento del sito Internet, in collaborazione con il personale di Segreteria (che interverrà per gli aspetti amministrativi) e con il personale docente; valorizzazione, tramite il sito, del materiale didattico prodotto nell'Istituto. Aggiornamento dell'archivio delle risorse didattiche dell'Istituto.	
Capodipartimento	Il Dipartimento, articolazione interna del Collegio dei docenti, è il luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum. È il luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche. I dipartimenti garantiscono la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum e vigilare sui	7



	processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa.	
Animatore digitale	Prof. Valerio Scrivano L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, cerca di diffondere l'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dalle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di una figura di sistema e non di supporto o assistenza tecnica. Il MIUR chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazioni di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Figura di coordinamento e valutazione introdotta dalla legge 92/2019.	7
Coordinatore attività ASL	Prof.ssa Vincenza La Grua Il Coordinatore dei percorsi PCTO si occupa di coordinare e monitorare lo svolgimento delle attività	1



	stipulate sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria o con gli enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa. I percorsi, progettati dai consigli di classe, fanno parte integrante del piano di studi e si raccordano, tramite moduli pluridisciplinari svolti in orario curriculare ed extracurriculare, alle varie discipline coinvolte.	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS	Prof.ssa Vincenza La Grua Il compito principale del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sta nel monitorare la gestione della sicurezza affinché siano rispettate le norme stabilite dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81). Il RLS è il punto di riferimento dei lavoratori sugli aspetti che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro. L'incarico come RLS dura 3 anni, durante i quali esercita una serie di funzioni attraverso quattro azioni fondamentali: Azione conoscitiva (informazione e formazione); Azione consultiva (consultazione preventiva); Azione partecipativa (partecipazione alle riunioni e alle varie fasi di prevenzione); Azione attiva (propone, richiede, segnala, ricorre, ecc.).	1
Responsabile del Servizio di	Prof. Giuseppe Bennardo Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è	1



Prevenzione e Protezione RSPP	una figura ausiliaria del Dirigente Scolastico che ha il compito di garantire la salute e la sicurezza all'interno delle sedi scolastiche. Tale compito si declina nelle seguenti attività: - vigilanza, formazione e informazione nei confronti del personale; - gestione dei diversi protocolli di sicurezza adottati. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il RSPP collabora con il Dirigente nel definire i piani di sicurezza, ma anche nel denunciare eventuali irregolarità riscontrate. Inoltre egli si rapporta anche con le autorità esterne di vigilanza, controllo e polizia, collaborando alle ispezioni e ad ogni attività compiuta da tali autorità. L'articolo 33 del D.lgs 81/08 precisa che per svolgere la sua funzione il RSPP deve provvedere a: - Individuare e valutare i fattori di rischio all'interno dell'ambiente scolastico, - Elaborare le misure di prevenzione e di protezione e verificare i sistemi di controllo e le strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto; - Elaborare le procedure e i protocolli di sicurezza; - Proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico in tema sicurezza e informarlo sui rischi potenziali.	
Coordinatori di Consiglio di Classe	Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Periodicamente	37



	informa il Dirigente. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta.	
Referente Covid	L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus ha introdotto negli istituti scolastici una figura preposta alla gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2. Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente Covid-19 promuoverà, in accordo con il dirigente, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19. Per lo svolgimento delle funzioni attinenti al ruolo, il referente riceverà formazione specifica.	1
Referente Educazione civica	La L. 92/2019 ha introdotto dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il referente dell'insegnamento dovrà: Coordinare le fasi di progettazione e	1



	realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe.	
Referente per la lotta e la prevenzione del Cyberbullismo	Secondo l' Art. 4 comma 3 della Legge n. 71 del 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" il referente: - Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; - Supporta il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e	1



	azioni di monitoraggio; - Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività di docenza e di potenziamento nel biennio comune del liceo artistico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	- Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di docenza e coordinamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di docenza e coordinamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Referente emergenza Covid-19	1



	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di docenza e coordinamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Coordinamento per l'insegnamento di educazione civica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento • Coordinamento per l'insegnamento di educazione civica	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di docenza e coordinamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Primo collaboratore del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Responsabile dei servizi per la sicurezza e la prevenzione (RSPP d.lgs 81/08)	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di docenza e coordinamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	1



	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di docenza e coordinamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Secondo collaboratore del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Coordinamento attività PCTPO	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott. Antonio Messina Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Uffici di segreteria	Gli uffici di segreteria sono articolati per settori di competenza: alunni e didattica, personale docente e ATA,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	acquisti e patrimonio. Negli ultimi anni si è assistito ad una progressiva dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi, con l'adozione applicativi gestionali capaci di dialogare con l'utenza esterna e velocizzare il lavoro amministrativo. La segreteria riceve il pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30; il sabato dalle 11.45 alle 13.00. Considerata la situazione di emergenza pandemica in atto, alcuni servizi sono erogati in modalità smart working. Si consiglia di contattare telefonicamente l'istituto 092232516 o consultare il sito web prima di recarsi in ufficio.
--	--

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Monitoraggio assenze con messaggistica https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito scolastico https://www.mking.edu.it/
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME "INSIEME"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME "INSIEME"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

La Rete "INSIEME" è finalizzata alla semplificazione della gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi individuati attraverso consultazioni, poste in essere dalla scuola capofila attraverso strumenti multimediali.

La Rete lascia inalterate l'autonomia e le prerogative di ciascuna Istituzione scolastica autonoma ad essa aderente, che mantiene le caratteristiche di soggetto giuridico a se stante.

❖ CONVENZIONE ENTE UNIONE 2020-2022

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto il supporto della scuola nell'ambito dei programmi denominati Model United Nations (MUN) promossi da UniOne. In particolare UniOne e la Scuola convengono di instaurare una collaborazione ai fini della migliore realizzazione dei suddetti programmi.

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto ha in attivo convenzioni con le **Università degli Studi di Palermo, Catania, Enna e Bologna** e con l'**Università telematica Pegaso** per lo svolgimento di tirocini formativi. Ospita regolarmente laureandi che svolgono attività di tirocinio affiancati da tutor d'aula che accompagnano gli studenti e curano gli aspetti amministrativi del rapporto di formazione.

❖ CONVENZIONE "EUCLIDE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

**❖ CONVENZIONE "EUCLIDE"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

L'Istituto ha in attivo una convenzione con l'associazione Euclide di Favara per lo svolgimento di corsi, presso la propria sede, di attività di preparazione ai test di ammissione universitari.

❖ RETE DI AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete riunisce tutte le istituzioni dell'Ambito 1 della provincia di Agrigento.

**❖ IN RETE...PER CRESCERE!**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ OSSERVATORIO DI AREA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL



❖ **OSSERVATORIO DI AREA PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito della disposizione del Direzione generale dell'USR Sicilia del 16/10/2013, gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori di area sul fenomeno della dispersione scolastica. L'Istituto fa parte della rete di scuole che costituiscono l'**Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo** avente come sede Istituto I.C. Verga di Canicattì, come coordinatore di area il dirigente scolastico prof.ssa Maria Ausilia Corsello e come operatore psicopedagogico territoriale la dott.ssa Carmela Mattaliano.

L'osservatorio è formato da diversi partners: nove amministrazioni locali (Canicattì, Castrolibero, Naro, Camastrea, Racalmuto, Grotte, Campobello di Licata, Ravanusa, Favara) su cui ricadono le 19 istituzioni scolastiche, dai rappresentanti dell'Asp di Agrigento e da enti di formazione. Obiettivo dell'Osservatorio è combattere efficacemente il fenomeno della dispersione promuovendo l'inclusione scolastica, con particolare riferimento all'inclusione degli alunni stranieri e di quelli con disabilità, utilizzando gli strumenti offerti dalla scuola dell'autonomia, cooperando per fornire agli studenti percorsi differenziati che nascono da un rapporto più stretto tra le Istituzioni del territorio



quali Comuni e ASP, anch'essi membri dell'Osservatorio.

La nostra istituzione scolastica, quale membro dell'Osservatorio si impegna a individuare i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio al fine di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura di prevenzione della dispersione scolastica.

❖ **PATTO TERRITORIALE FIUME PLATANI - MAREVIVO - HALYKOS - FONDAZIONE CON IL SUD**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è partner di rete del patto denominato "PATTO TERRITORIALE FIUME PLATANI", avente per capofila l'associazione Marevivo.

I soggetti aderenti al "PATTO TERRITORIALE" dichiarano di condividere i seguenti obiettivi: □



- Limitare l'utilizzo di oggetti di plastica monouso presso, uffici pubblici, scuole, strutture ricettive, aziende, enti e associazioni, abitazioni e attività commerciali, ecc.;
- Sostituire manufatti di plastica con oggetti compostabili o riutilizzabili; □
- Effettuare la raccolta differenziata nei propri ambienti; □
- Favorire e sostenere l'informazione in materia di riciclo e risparmio energetico; □
- Realizzare azioni di sensibilizzazione delle famiglie e del quartiere sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente; □
- Favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale; □
- Promuovere una visione dell'ambiente come "bene comune" di cui dobbiamo prendersi cura; □
- Promuovere il confronto e l'approfondimento tra tutte le Istituzioni pubbliche e private in merito all'individuazione di comuni strategie a salvaguardia dell'ambiente; □
- Valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti al PATTO TERRITORIALE, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso la comunità di riferimento; □
- Sviluppare e potenziare una "cultura di rete", sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti nella programmazione e attuazione dei progetti di rete

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTARE E REALIZZARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

In coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento, l'Istituto si impegna a intercettare fondi per la realizzazione di occasioni di formazione per il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PER LE AZIONI DI INCLUSIONE

L'Istituto partecipa alle iniziative di formazione proposte dal CTS e dall'ambito territoriale di appartenenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE PER DOCENTI

Si prevede un graduale allargamento del numero dei docenti in possesso di certificazione linguistica di livello non inferiore al B1, anche al fine di attivare le attività CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROPOSTE DALL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**

Attività di formazione sul trattamento del disagio giovanile e sulla prevenzione delle dipendenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ASP

❖ FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO

L'Istituto mette a disposizione la formazione a distanza sull'utilizzo del registro elettronico a quanti sprovviste di adeguate competenze.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Azienda fornitrice del servizio ARGO

❖ PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA LEGGE N.92/2019

Il Ministero ritiene necessaria una adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle tre macroaree: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei



principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi. Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Garantire il successo scolastico e formativo alla popolazione scolastica • Competenze chiave europee ▫ Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali, sociali e civiche per l'esercizio consapevole della cittadinanza.
Destinatari	Coordinatore dell'insegnamento di educazione civica
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA D.LGS 81/08

L'Istituto organizza con regolarità tutte le iniziative di formazione inerenti gli obblighi di sicurezza sui luoghi di lavoro a cura del RSPP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULL'ASSISTENZA ALLE DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO DLGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro dlgs 81/08
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



L'Istituto organizza con regolarità tutte le iniziative di formazione inerenti gli obblighi di sicurezza sui luoghi di lavoro a cura del RSPP.